

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5700 del 24/11/2020
Oggetto	RETTIFICA DELLA VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO INDUSTRIALE DAL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO NEL COMUNE DI CESENA RILASCIATA CON DETERMINA DET-AMB-2020-4828 DEL 12/10/2020. DITTA: AVI-COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA. PRATICA: DG14A0001.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5860 del 24/11/2020
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazione idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile

Servizio Gestione demanio idrico e la determinazione n. 878 del 29/10/2019 (sull'approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica di Arpae);

RICHIAMATA la propria determinazione n. DET-AMB-2020-4828 del 12/10/2020 con oggetto "Variante sostanziale alla concessione di prelievo di acqua pubblica superficiale ad uso industriale dal Canale Emiliano Romagnolo nel Comune di Cesena. Ditta: Avi-Coop Società Cooperativa Agricola. Pratica: DG14A0001";

CONSIDERATO che per mero errore materiale sono stati indicati nell'atto di concessione dati tecnici relativi alla portata media di esercizio non congruenti con il volume massimo assentito;

RITENUTO pertanto di dover rettificare la determinazione n. DET-AMB-2020-4828 del 12/10/2020, con riferimento ai valori di portata media di esercizio, calcolati sulla base di circa 300 giorni all'anno di attività;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di rettificare come segue il punto 1 del determinato del proprio atto n. DET-AMB-2020-4828 del 12/10/2020 relativamente all'alinea sulle portate di esercizio assentite come segue:
 - portata massima d'esercizio pari a 55 l/s e portata media pari a 40 l/s;
2. di rettificare l'art. 2 del disciplinare, sempre con riferimento all'indicazione delle portate d'esercizio assentite, come da nuovo disciplinare allegato alla presente e che il concessionario è tenuto a sottoscrivere e restituire alla scrivente amministrazione;
2. di confermare le restanti parti della determinazione n. DET-AMB-2020-4828 del 12/10/2020 rilasciata dalla scrivente Agenzia;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.